

_Lettera_N_2635

A don Domenico Tomatis

Car.mo D. Tomatis,

*Sampierdarena, 14 novembre 1877

Qualche linea anche a te, tornerà certamente gradita essendo scritta dal vero amico dell'anima tua.

Le notizie nostre ti saranno date in abbondanza dai nostri confratelli che giungono e da Mons. Ceccarelli che ha veduto tutto, e l'abbiamo occupato in tutto. Anima buona, di molto cuore.

Tu poi dovrai, e te lo comando di essere il modello nel lavoro, mortificazione nell'umiltà e nell'ubbidienza ai neovenuti. Non è vero che lo farai? Vorrei però che tu mi scrivessi qualche lunga lettera che fosse come un rendiconto degli esercizi sp. e mi dicessi schietto vita, virtù, miracoli presenti, passati e futuri. Che ne dici ?

Caro D. Tomatis, voglia bene a D. Bosco come esso porta grande affezione a te.

Io ti raccomando di tutto cuore al Signore nella S. Messa, ma tu prega anche per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff. mo amico Sac. G. Bosco